

Progetto Banda Ultra Larga (BUL)- Liguria

Il progetto Banda Ultra Larga (BUL), inizialmente previsto a regia regionale, nel corso del 2016 è passato a regia nazionale per tutte le regioni italiane. In particolare, la linea politica del Governo ha previsto che il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) attuasse l'intervento (anche come stazione appaltante) su tutto il territorio nazionale attraverso la propria società *in house* Infratel Italia S.p.A. Il progetto BUL per la Liguria, riguardava poco meno di 74 milioni di euro a valere sui seguenti fondi:

- 19,5 milioni di euro su fondi regionali FESR;
- 13 milioni di euro su fondi regionali FEASR;
- 41 milioni di euro su fondi nazionali FSC.

Il corrispondente Piano Tecnico (PT) approvato riguardava tutti i 235 Comuni liguri. La Liguria è stata inserita nel lotto 1 della seconda gara (pubblicata su GUUE del 5 agosto 2016) unitamente a Piemonte e Valle D'Aosta. L'importo complessivo messo a gara ammontava a € 364.633.887.

Nel luglio del 2017 Infratel Italia S.p.A. ha aggiudicato il lotto 1 Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria - CIG 6773240E74 - per un importo di € 187.747.764 IVA inclusa all'operatore economico Open Fiber S.p.A. L'aggiudicazione è stata effettuata quindi per un importo all'incirca dimezzato rispetto a quello inizialmente previsto.

A seguito dell'aggiudicazione, con delibera CIPE n. 71 dell'agosto 2017, i fondi FSC (sui quali sono stati scaricati tutti i ribassi di gara regionali), sono stati destinati ad interventi relativi al completamento dell'infrastruttura nelle aree grigie, nelle nuove aree bianche e per raggiungere le case sparse.

La forte riduzione del cofinanziamento FSC, lascia di fatto, la copertura del progetto ai soli fondi regionali FESR e FEASR, come evidenziato dalla nuova versione del PT di progetto predisposto da Infratel Italia S.p.A. che riassegna i fondi Comune per Comune:

- 19,5 milioni di euro su fondi regionali FESR, per interventi su 114 Comuni;
- 13 milioni di euro su fondi regionali FEASR, per interventi su 90 Comuni;
- 3,5 milioni di euro su fondi nazionali FSC, per interventi su 31 Comuni.

Regione Liguria, aveva inizialmente manifestato al Governo la volontà di distribuire in maniera equa i risparmi "mantenendo la percentuale di compartecipazione regionale alla spesa complessiva come definita inizialmente" in quanto più equa e corretta.

Sebbene anche altre Regioni condividessero la linea ligure, nei fatti poi, anche per evitare ulteriori rallentamenti nelle procedure di progettazione delle opere, è stata accettata la linea politica nazionale basata sul completo utilizzo delle risorse cofinanziate.

Stato attuale

Il progetto BUL si articola su due differenti linee di intervento:

- l'infrastrutturazione in fibra (FTTH), che consente connettività a 100 Mb/s;
- l'infrastrutturazione wireless (FWA), che consente connettività *over* 30 Mb/s.

Dal report di Infratel Italia S.p.A.,

<https://bandaultralarga.italia.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-Stato-avanzamento-BUL.pdf>

al 31 dicembre 2020, in Liguria emerge uno stato di realizzazione del progetto BUL piuttosto articolato:

Progettazione definitiva

INFRASTRUTTA	COMUNI PREVISTI	PROGETTI PREVISTI	PROGETTI CONSEGNATI	PROGETTI APPROVATI
Fibra (FTTH)	201	259	250	236
Wireless (FWA)	228	228	216	207

Progettazione esecutiva

INFRASTRUTTA	COMUNI PREVISTI	PROGETTI PREVISTI	PROGETTI CONSEGNATI	PROGETTI APPROVATI
Fibra (FTTH)	201	259	110	110
Wireless (FWA)	228	228	64	59

Esecuzione dei cantieri e collaudi

I cantieri, FTTH o FWA, vengono avviati da Open Fiber man mano che Infratel Italia emette i relativi Ordini Di Esecuzione (ODE). Quando un ODE viene completato, Open Fiber emette la CUIR (Comunicazione Ultimazione Impianto di Rete) che viene notificato ad Infratel Italia.

I lavori di infrastrutturazione sono attivi su tutto il territorio nazionale (4.143 ODE per fibra e 1.694 per wireless). La Liguria, a causa della precedente situazione di stallo, è al momento una delle Regioni con meno cantieri in corso, sebbene sia da registrare una tendenza ad accelerarne l'apertura nonostante le ulteriori problematiche emerse a seguito dell'emergenza da COVID - 19.

La situazione dei cantieri aperti e collaudi è così riassunta:

INFRASTRUTTA	ORDINI EMESSI	CANTIERI APERTI	CANTIERI CON CUIR	IMPIANTI COLLAUDABILI
Fibra (FTTH)	110	108	14	11
Wireless (FWA)	59	53	42	N.D.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto "Cura Italia", fino al 31 gennaio 2021, per poter fornire ai cittadini i servizi a banda ultra larga tanto necessari in questo periodo di emergenza sanitaria, Infratel ha concesso ad Open Fiber di avviare i servizi anche in comuni privi di collaudo, ma per i quali siano stati comunque completati i lavori con l'emissione della CUIR.

Alla luce di ciò, i servizi di Open Fiber, sono disponibili in soli 7 Comuni liguri (a fronte dei 1.731 totali in Italia), di cui uno solo ascrivibile ai fondi FEASR - PSR.

Oltre alla negativa ripercussione sull'immagine della Regione Liguria di fronte a Comuni, cittadini e imprese, che continuano a chiedere l'inizio dei lavori sui loro territori penalizzati dalla mancanza di connettività, la situazione è particolarmente grave da un punto di vista dell'avanzamento della spesa, con potenziali ricadute negative sul raggiungimento degli obiettivi dell'N+3 dei programmi POR FESR e PSR FEASR.

Infratel Italia S.p.A. ha presentato una bozza di proposta di rimodulazione del PT di progetto che prevede una redistribuzione dei Comuni tra le differenti fonti di cofinanziamento (FESR, FEASR, FSC).

Dal documento emerge un aumento del numero di Comuni con interventi finanziati con il PSR (da 90 a 128), con conseguente aumento della popolazione e delle unità abitative potenzialmente raggiunte dalla connessione in banda ultra larga. Dei 38 Comuni aggiuntivi, 30 sono classificati, ai sensi del vigente PSR, zona D e 8 zona C.

Analogamente alla versione del PT vigente, è previsto il completo utilizzo delle risorse destinate alla misura 7.3 del PSR, sebbene risulti difficile ipotizzare pagamenti intermedi nel corso del 2021.

Le previsioni di avanzamento lavori formulate da Infratel Italia S.p.A. mostrano una significativa intensificazione di apertura dei cantieri e di realizzazione dell'infrastruttura per gli anni 2021 e 2022, con il rispetto della conclusione del progetto BUL per il 2023, fatto salvo l'eventuale eccessivo protrarsi del periodo emergenziale per il COVID - 19.